

## SHOW

Libri

## DA METTERE IN VALIGIA

Ci sono le veline, un pitone e una topolina bianca, l'umorismo yiddish e la scrittrice scandinava che non scrive gialli. Ecco 10 titoli per le vacanze scelti seguendo tre criteri. Primo: non sono bestseller. Secondo: sono tra i migliori di quest'anno. Terzo: si leggono in meno di una settimana

di Caterina Soffici



**CHIEDI SCUSA! CHIEDI SCUSA!** di Elizabeth Kelly, Adelphi. L'esilarante saga dei «fantastici Flanagan», ricchissimi e sciroccati irlandesi in villeggiatura tra le dune e le ville di Martha's Vineyard. Padre donnaiolo, madre ereditiera sovversiva, un figlio buono e uno scavezzacollo, zio attaccabrighe da pub. Tutti i cani hanno il loro perché. Pagg. 350, 2-3 giorni.



**LA PURGA** di Sofi Oksanen, Guanda. Finalmente una scandinava che non scrive gialli. Qui c'è la storia dell'Estonia, occupata prima dai sovietici, poi dai nazisti e poi di nuovo dai sovietici, con relative purghe e deportazioni. Una domanda in sottofondo: è possibile difendere la dignità umana di fronte all'orrore? Pagg. 394, 5 giorni.



**PARLAMI, DIMMI QUALCOSA** di Manlio Cancogni, Elliot. La ristampa indispensabile di un grande libro del decano della letteratura italiana (94 anni). Lui è uno sfaticato mandrillo e canaglia di prim'ordine, lei una moglie che sa aspettare. La vita di coppia, il tradimento e la ricerca della felicità sono gli ingredienti di un grande racconto del 1962. Pagg. 176, 2 giorni.



**LA BATTUTA PERFETTA** di Carlo D'Amicis, Minimum Fax. Come il Paese moralista e democristiano della Rai anni '60 sia stato travolto dalla nascita delle Tv commerciali. E come un'intera società abbia finito per identificarsi con il sogno berlusconiano. Ci sono anche le signorine che si vendono per un'apparizione tv. Pagg. 364, 3-4 giorni.



**NESSUNO SI MUOVA** di Denis Johnson, Mondadori. Quattro scemi in azione sulle strade della California alla ricerca di tre milioni di dollari spariti (in origine pubblicata a puntate su Playboy). Tradimenti, vendette,

omicidi. Per chi ama i fratelli Coen di *Burn After Reading*. Pagg. 178, 2 giorni.



**VADO A VEDERE SE DI LÀ È MEGLIO** di Francesco M. Cataluccio, Sellerio. Reportage letterario mitteleuropeo da Firenze al paesino ucraino dove morì lo scrittore ebreo Bruno Schulz. Fatti tragicomici in stile yiddish (il filo conduttore sono i Giusti). Per lettori forti. Pagg. 408, 6 giorni.



**LA LIBRERIA DEL BUON ROMANZO** di Laurence Cossé, e/o. Un giallo intorno a una libreria dove si vendono solo i libri più amati dai due proprietari, vittime di aggressioni e rapimenti. L'unica loro colpa, avere avuto troppo successo. Da non perdere. Pagg. 402, 5 giorni.



**MIO CARO PITONE** di Romain Gary, Neri Pozza. Un contabile stigmatizzato in ufficio per l'appariscente signorina Dreyfus. Lei non lo degna, lui si consola a puttane. Poi trova la soluzione: compra un pitone e una topolina bianca, che non lo molla un attimo per non finire nelle fauci del serpente: finalmente qualcuno se lo fila. Ironia allo stato puro. Pagg. 238, 3 giorni.



**IN VACANZA CON PAPÀ** di Dora Heldt, Salani. Madre malata appioppa a figlia quarantenne in partenza per il mare il padre settantenne testardo e pasticciere. Leggerino e frizzante. Pagg. 332, 2 giorni e mezzo.



**RESTA CON ME** di Elizabeth Strout, Fazi. La solita cittadina del Maine, come in *Olive Kitteridge*, dove anche le storie in apparenza più belle hanno un risvolto gretto. Soprattutto se a essere coinvolto è il pastore. Una narratrice straordinaria, premio Pulitzer 2009. Pagg. 368, 4 giorni.